Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 256

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **Roma - Venerdì, 23 ottobre 1959** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650 139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

*I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato**

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI



### DISPOSIZIONI E COMUNICATI



### CONCORSI ED ESAMI

## SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 256 DEL 23 OTTOBRE 1959:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 45: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Prestito nazionale redimibile 5 % « Trieste » (legge 22 ottobre 1954, n. 974).

(5472)

# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
30 luglio 1959, n. 859.

**Modificazioni al regio decreto 15 maggio 1941, n. 611, recante norme per l'applicazione della legge 9 maggio 1940, n. 371, sulla concessione di un assegno speciale agli ufficiali dell'Esercito che lasciano il servizio permanente.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 9 maggio 1940, n. 371, concernente la concessione di un assegno speciale agli ufficiali dell'Esercito che lasciano il servizio permanente, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 15 maggio 1941, n. 611, recante norme per l'applicazione della legge 9 maggio 1940, n. 371;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per la difesa di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

*Articolo unico.*

L'art. 6 del regio decreto 15 maggio 1941, n. 611, è sostituito dal seguente:

« Costituiscono patrimonio della gestione:

*a*) gli avanzi di esercizio delle precedenti gestioni;

*b*) ogni altra sopravvenienza attiva di competenza della « gestione assegno speciale » o ad essa specificatamente destinata.

Il patrimonio della gestione, nonchè i proventi delle ritenute di cui all'art. 6 della legge 9 maggio 1940, n. 371, per la parte eccedente i normali bisogni per il pagamento dell'assegno speciale, sono investiti in titoli dello Stato per un importo non inferiore al 50 % del loro ammontare e per la restante quota possono essere investiti in beni immobili o in titoli garantiti dallo Stato previa autorizzazione del Ministro per la difesa.

Eventuali investimenti in beni diversi dai titoli dello Stato per un ammontare eccedente il predetto limite del 50 % possono essere autorizzati con decreto del Ministro per la difesa di concerto con il Ministro per il tesoro.

Spetta al Consiglio d'amministrazione della « Cassa ufficiali » di proporre al Ministro per la difesa, ogni qualvolta si rendano necessari l'acquisto, la alienazione e la permuta dei titoli dello Stato e gli altri investimenti previsti dal comma precedente ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 luglio 1959

GRONCHI

SEGNI — ANDREOTTI — TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1959*
*Atti del Governo, registro n. 121, foglio n. 67* — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
4 settembre 1959, n. 860.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Gesù Divino Lavoratore, a Pietra Papa nel comune di Roma.**

N. 860. Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vicario generale di S. S. il Sommo Pontefice in data 12 marzo 1955, integrato con altro decreto di pari data e con due dichiarazioni del 20 settembre 1958, relativo alla erezione della parrocchia di Gesù Divino Lavoratore, a Pietra Papa nel comune di Roma, ed alla istituzione di due uffici coadiutorali nella parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 16 ottobre 1959*
*Atti del Governo, registro n. 121, foglio n. 57* — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
4 settembre 1959, n. 861.

**Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione temporanea, nella forma « æque principaliter », della parrocchia di Sant'Antonio di Padova, in località Scalo-ferroviario del comune di Nova Siri, con la parrocchia dell'Assunzione della B. V. M., di Nova Siri centro (Matera).**

N. 861. Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Anglona-Tursi in data 2 gennaio 1959, relativo all'unione temporanea, nella forma « æque principaliter », della parrocchia di Sant'Antonio di Padova, in località Scalo-ferroviario del comune di Nova Siri, con la parrocchia dell'Assunzione della B. V. M., di Nova Siri centro (Matera).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì 16 ottobre 1959*
*Atti del Governo, registro n. 121, foglio n. 58.* — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 settembre 1959, n. 862.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Beata Maria Vergine di Lourdes, nel comune di Gonnosfanadiga (Cagliari).**

N. 862. Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Ales in data 11 febbraio 1957, integrato con dichiarazione del 1° febbraio 1959, relativo alla erezione della parrocchia della Beata Maria Vergine di Lourdes, nel comune di Gonnosfanadiga (Cagliari).

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 16 *ottobre* 1959
*Atti del Governo, registro n.* 121, *foglio n.* 59 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 settembre 1959, n. 863.

**Riconoscimento, agli effetti civili, dell'unione temporanea « æque principaliter », della parrocchia di Maria SS.ma del Carmine, in comune di Teana, con la parrocchia di Sant'Antonio di Padova, in comune di Fardella (Potenza).**

N. 863. Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Anglona Tursi in data 18 dicembre 1958, relativo all'unione temporanea « æque principaliter », della parrocchia di Maria SS.ma del Carmine, in comune di Teana, con la parrocchia di Sant'Antonio di Padova, in comune di Fardella (Potenza).

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti addì* 16 *ottobre* 1959
*Atti del Governo, registro n.* 121, *foglio n.* 60 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 settembre 1959, n. 864.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Michele Arcangelo, in frazione Villanova Strisaili del comune di Villagrande Strisaili (Nuoro).**

N. 864. Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 1959, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Ogliastra Lanusei in data 1° settembre 1953, integrato con due dichiarazioni del 20 gennaio e 18 marzo 1959, relativo alla erezione della parrocchia di San Michele Arcangelo, in frazione Villanova Strisaili del comune di Villagrande Strisaili (Nuoro).

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 19 *ottobre* 1959
*Atti del Governo, registro n.* 121, *foglio n.* 68 — RELLEVA

DECRETO MINISTERIALE 19 luglio 1959.

**Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Rieti.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce in due anni la durata in carica dei membri componenti delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto Ministeriale 18 luglio 1957 di costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Rieti e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

*Articolo unico.*

E' ricostituita, nella provincia di Rieti presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

*Presidente*:

Marini dott. Riccardo, direttore dell'Ufficio del lavoro;

Giannini dott. Riccardo, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

*Membri*:

Rosi geom. Manlio, rappresentante del Genio civile;

Blasetti Angelo, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Brandi dott. Aldo, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Alunni Alberto, Rossi dott. Giorgio, Fabi Michele, Ricci Ersilio, Ciancarelli Rolando, Michelangeli Riccardo e Poscente Mario, rappresentanti dei lavoratori;

Pitoni Giovanni, Massacesi dott. Bruno, Grasso dott. Michele e Colantoni Cleto, rappresentanti dei datori di lavoro;

Temperanza rag. Numitore, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 luglio 1959

*Il Ministro*: ZACCAGNINI

(5722)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Autorizzazione al comune di Vizzini ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958**

Con decreto interministeriale in data 25 luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 14 ottobre 1959, registro n. 24 Interno, foglio n. 94, il comune di Vizzini (Catania) è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.060.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(5760)

## MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

**Attivazione di servizio fonotelegrafico**

Si partecipa che in data 8 aprile 1959 è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'agenzia postale di Bacedasco di Sotto (Piacenza), in collegamento con l'ufficio telegrafico di Vernasca

(5762)

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**Nomina del liquidatore della disciolta Società cooperativa di produzione e lavoro « San Gregorio », con sede in Valdobbiadene (Treviso).**

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 2 ottobre 1959, il rag Giorgio Riello e stato nominato liquidatore della disciolta Società cooperativa di produzione e lavoro « San Gregorio », con sede in Valdobbiadene (Treviso).

(5726)

**Rettifica dei decreti Ministeriali in data 8 agosto 1958 e 16 luglio 1959, relativi alla Società cooperativa « Fiordaliso », con sede in Roma.**

Nei decreti del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 8 agosto 1958 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 230 del 23 settembre 1958) e 16 luglio 1959 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 25 luglio 1959) e concernenti rispettivamente lo scioglimento e la nomina di un liquidatore della Società cooperativa consumo « Fiordaliso », deve leggersi: Società cooperativa edilizia « Fiordaliso », con sede in Roma

(5729)

**Avviso di rettifica**

Nel decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 26 ottobre 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 42 del 19 febbraio 1959, concernente la ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Sassari, al posto dei nominativi « Demontis Francesco » e « Pinduccio Michele » deve leggersi, rispettivamente, « Demartis Francesco » e « Pinducciu Michele ».

(5728)

## MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

**Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita nella spiaggia di San Benedetto del Tronto.**

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 7 ottobre 1959, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq 149, sita nella spiaggia di San Benedetto del Tronto, riportata in catasto al foglio n. 10, mappale n 37, porzione, del comune di San Benedetto del Tronto.

(5680)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 242

**Corso dei cambi del 22 ottobre 1959 presso le sottoindicate Borse valori**

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| $ USA | 620,60 | 620,60 | 620,60 | 620,62 | 620,57 | 620,60 | 620,61 | 620,62 | 620,60 | 620,60 |
| $ Can. | 655,25 | 654,90 | 654,75 | 655,05 | 654,55 | 655,25 | 655 — | 655,20 | 655,25 | 655 — |
| Fr. Sv. | 142,97 | 142,94 | 142,94 | 142,93 | 142,94 | 142,95 | 142,95 | 143 — | 142,97 | 142,94 |
| Kr. D. | 90,11 | 90,07 | 90,08 | 90,08 | 90,05 | 90,11 | 90,075 | 90,12 | 90,11 | 90,10 |
| Kr. N. | 87,10 | 87,06 | 87,07 | 87,07 | 87,05 | 87,05 | 87,05 | 87,10 | 87,12 | 87,05 |
| Kr Sv. | 119,92 | 119,92 | 119,92 | 119,9325 | 119,92 | 119,95 | 119,92 | 119,95 | 119,92 | 119,92 |
| Fol | 164,43 | 164,42 | 164,41 | 164,39 | 164,40 | 164,45 | 164,38 | 164,45 | 164,43 | 164,40 |
| Fr B | 12,40 | 12,402 | 12,4025 | 12,4025 | 12,40 | 12,40 | 12,4025 | 12,41 | 12,40 | 12,40 |
| Fr. Fr. | 126,47 | 126,45 | 126,48 | 126,4675 | 126,45 | 126,45 | 126,465 | 126,47 | 126,47 | 126,45 |
| Lst | 1742,80 | 1742,20 | 1742,45 | 1742,50 | 1742,25 | 1742,45 | 1742,30 | 1742,50 | 1742,47 | 1742,30 |
| Dm occ. | 148,48 | 148,46 | 148,48 | 148,485 | 148,45 | 148,45 | 148,475 | 148,47 | 148,48 | 148.48 |
| Scell. Austr. | 24,02 | 24,02 | 24,02 | 24,0175 | 24,02 | 24,04 | 24,01625 | 24,03 | 24,02 | 24,025 |

**Media dei titoli del 22 ottobre 1959**

| | |
|---|---|
| Rendita 3,50 % 1906 | 72,10 |
| Id 3,50 % 1902 | 71,25 |
| Id. 5 % 1935 | 103,075 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 94,05 |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) | 86,85 |
| Id. 5 % (Ricostruzione) | 99,275 |
| Id. 5 % (Riforma fondiaria) | 96,80 |
| Id. 5 % 1936 | 100,175 |
| Id. 5 % (Città di Trieste) | 97,05 |
| Id. 5 % (Beni Esteri) | 96,60 |
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960) | 100,95 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1961) | 100,975 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1962) | 100,60 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1963) | 100,30 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1964) | 100,20 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1965) | 100,20 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1966) | 100,225 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1968) | 100,20 |
| B. T. Poliennali 5 % ( » 1° ottobre 1966) | 99,95 |

*Il Contabile del Portafoglio dello Stato*: ZODDA

## UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

**Cambi medi del 22 ottobre 1959**

| | |
|---|---|
| 1 Dollaro USA | 620,615 |
| 1 Dollaro canadese | 655,025 |
| 1 Franco svizzero | 142,94 |
| 1 Corona danese | 90,077 |
| 1 Corona norvegese | 87,06 |
| 1 Corona svedese | 119,926 |
| 1 Fiorino olandese | 164,385 |
| 1 Franco belga | 12,402 |
| 100 Franchi francesi | 126,466 |
| 1 Lira sterlina | 1742,40 |
| 1 Marco germanico | 148,48 |
| 1 Scellino austriaco | 24,017 |

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

**Concorso, per esami, a ventotto posti di vice segretario di ragioneria (1ª categoria, ruolo ragioneria, grado 8°) presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale.**

Art 1

*Posti a concorso*

E' indetto un concorso, per esami, a ventotto posti di vice segretario di ragioneria (1ª categoria, ruolo ragioneria, grado 8°) presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale

Art 2

*Titolo di studio e limiti di età*

Al concorso possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, risultino in possesso della laurea in economia e commercio, della laurea in scienze coloniali conseguita presso l'Istituto universitario orientale di Napoli, o della laurea in scienze economico-marittime, rilasciata dall'Istituto superiore navale di Napoli

*I concorrenti non devono aver superato, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, il limite di età di 35 anni.*

*Tale limite di età è elevato*:

*a*) di cinque anni per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, per coloro che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-45, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi di cui alla legge 4 marzo 1952, n 137, e per tutti coloro che abbiano titolo, per norma di legge, a fruire dei benefici accordati ai combattenti dalle disposizioni in vigore.

Sono esclusi dal beneficio di cui sopra coloro che abbiano riportato condanne per reati commessi durante il servizio militare anche se amnistiati;

*b*) di due anni per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

*c*) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima,

*d*) a 44 anni:

1) per i decorati di medaglia al valor militare o croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra,

2) per i capi di famiglie numerose intendendosi per famiglie numerose quelle costituite da almeno sette figli viventi, computati tra essi anche i figli caduti in guerra.

Le elevazioni di cui alle lettere *a*), *b*), *c*) e *d*) si cumulano tra di loro purchè complessivamente non si superino i 45 anni di età

Il limite di età di 35 anni è elevato a 45 anni, ritenendosi però assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante.

*a*) per i mutilati ed invalidi di guerra e per tutti coloro i quali, per norma di legge, siano stati estesi i benefici accordati agli invalidi di guerra dalle disposizioni in vigore;

*b*) per coloro che abbiano riportato per comportamento contrario al regime fascista sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale

Per i concorrenti già colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato, agli effetti del limite massimo di età, il periodo di tempo indicato dall'art 5 del regio decreto legge 20 gennaio 1944, n 25 (5 settembre 1938 9 agosto 1944), purchè essi non superino i 45 anni

Gli impiegati di ruolo dell'Istituto e gli impiegati straordinari di cui all'art. 1, lett *b*), delle « Norme per il conferimento di incarichi e per l'assunzione ed il trattamento economico del personale straordinario » possono partecipare al concorso qualunque sia la loro età.

Art 3

*Presentazione della domanda - Termini e modalità*

*La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta bollata da L 200, dovrà essere presentata o fatta pervenire in piego raccomandato alla Direzione generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (Servizio personale Concorsi) in Roma, via Marco Minghetti, 22, entro e non oltre le ore 18,30 del sessantesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella* Gazzetta Ufficiale *della Repubblica*

*Qualora il termine venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente*

La data di arrivo delle domande è stabilita dal bollo a data apposto dall'Istituto.

*Non saranno ammessi al concorso quei candidati le cui domande perverranno, per qualsiasi motivo, alla Direzione generale dell'Istituto dopo il suddetto termine (anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o ad altro ufficio).*

Nella domanda, da redigere secondo lo schema allegato *A* al presente bando, gli aspiranti debbono dichiarare:

*a*) il proprio cognome e nome,

*b*) la data e il luogo di nascita

*Gli aspiranti che, pur avendo superato il 35° anno di età, chiedano l'ammissione al concorso perchè in possesso di uno o più dei requisiti particolari previsti nei commi terzo, quarto e quinto dell'art 2, dovranno indicare in base a quale titolo abbiano diritto all'elevazione del limite massimo di età;*

*c*) il possesso della cittadinanza italiana;

*d*) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime,

*e*) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate,

*f*) il titolo di studio posseduto specificando in quale Università o Istituto superiore ed in quale data sia stato conseguito,

*g*) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari,

*h*) l'indirizzo presso il quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso stesso e l'impegno di far conoscere le successive eventuali variazioni di indirizzo.

*La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante, per i dipendenti dell'Istituto il visto potrà essere apposto dal dirigente la rispettiva unità funzionale.*

Per coloro che prestano servizio militare di leva è sufficiente il visto del comandante del Corpo al quale appartengono

*Il candidato dovrà indicare nella domanda gli estremi di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, precisando il titolo, la data di rilascio e il numero del documento stesso: libretto ferroviario personale, carta d'identità, tessera postale, porto d armi, passaporto, patente automobilistica.*

*Per aver accesso all'aula d'esame il candidato ammesso a sostenere le prove scritte dovrà presentare il medesimo documento di cui ha indicato gli estremi nella domanda*

L'Istituto si riserva di accertare, anche prima dell'espletamento delle prove scritte, il requisito della buona condotta morale e civile e di escludere dal concorso coloro che non risultassero in possesso del requisito stesso.

Art 4.

*Commissione giudicatrice*

La Commissione giudicatrice sarà nominata dal presidente dell'Istituto e, qualora il numero dei candidati lo richieda, potrà essere suddivisa in sottocommissioni.

Art. 5

*Prove di esame*

I candidati ammessi al concorso riceveranno, in tempo utile, a mezzo lettera raccomandata, comunicazione del luogo, giorno ed ora in cui si effettueranno le prove di esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed in quattro prove orali.

Le due prove scritte verteranno sulle seguenti materie:

*a*) computisteria e ragioneria generale ed applicata;

*b*) diritto privato (civile e commerciale).

Le quattro prove orali verteranno rispettivamente sulle seguenti materie.

*a*) computisteria e ragioneria generale ed applicata;

*b*) diritto privato (civile e commerciale);

*c*) diritto amministrativo;

*d*) diritto del lavoro e delle assicurazioni sociali

La Commissione giudicatrice del concorso stabilirà la durata delle prove.

Art. 6.

*Votazioni minime*

Alle prove orali saranno ammessi soltanto i candidati che avranno riportato una media di almeno sette punti su dieci nelle prove scritte e non meno di sei punti su dieci in ciascuna di esse.

Saranno considerati idonei soltanto i candidati che, nelle prove orali, avranno riportato una media di almeno sette punti su dieci e non meno di sei punti su dieci in ciascuna di esse

La votazione complessiva sarà costituita dalla somma dei punti riportati nelle prove scritte e nelle prove orali.

Art. 7.

*Formazioni della graduatoria*

*I candidati che avranno superato le prove orali dovranno far pervenire nel termine perentorio di venti giorni dalla ricezione dell'apposita comunicazione che verrà loro inviata i documenti, prescritti dal successivo art 8, comprovanti il possesso dei titoli di precedenza o di preferenza nella nomina*

La graduatoria del concorso sarà formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata e con l'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia di diritti e preferenze per la nomina a pubblici impieghi

Nei casi di parità di votazione complessiva gli impiegati di ruolo dell'Istituto e gli impiegati straordinari di cui all'art 1, lettera *b*), delle « Norme per il conferimento di incarichi e per l'assunzione ed il trattamento economico del personale straordinario » avranno la preferenza sugli altri candidati, ferma restando nei riguardi di tutti i candidati la applicazione delle disposizioni di cui all'art 1 del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n 1176, convertito in legge con la legge 27 dicembre 1934, n 2125, e successive modificazioni ed estensioni

Art. 8

*Titoli di precedenza e di preferenza*

I concorrenti, sotto pena di decadenza dai benefici relativi, dovranno produrre nei termini e per gli effetti di cui al precedente art 7 e successivo art 9, i seguenti documenti

1) insignito di medaglia al valor militare: originale o copia autentica del brevetto;

2) mutilato o invalido di guerra o per fatto di guerra decreto di concessione della relativa pensione, ovvero certificato mod 69 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra,

3) mutilato o invalido per servizio: decreto di concessione della pensione che indichi la categoria di questa o la categoria e la voce della invalidità, ovvero mod 69 ter rilasciato, secondo i casi, dalla Amministrazione centrale al servizio della quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli enti pubblici autorizzati ai sensi del decreto Ministeriale 23 marzo 1948 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 83 dell'8 aprile 1948);

4) orfano di guerra o di caduto per fatto di guerra certificato rilasciato dal competente comitato provinciale della Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra;

5) orfano di caduto per servizio: dichiarazione della Amministrazione da cui dipendeva il genitore deceduto per causa di servizio, attestante tale circostanza,

6) ferito in combattimento originale o copia autentica del brevetto;

7) insignito di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra. originale o copia autentica del brevetto o del documento di concessione,

8) figlio di mutilato o invalido di guerra o per fatto di guerra: attestato dell'Opera nazionale invalidi di guerra, rilasciato a nome del padre, qualora questi sia iscritto nei ruoli previsti dall'art 5 della legge 3 giugno 1950, n 375, comprovante la iscrizione del medesimo nei ruoli stessi e la categoria di pensione I figli degli invalidi non iscritti nei ruoli di cui sopra dovranno produrre la dichiarazione mod 69, rilasciata dalla Direzione generale delle pensioni di guerra a nome del padre, oppure un certificato del sindaco del Comune di residenza, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni ed in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile, dal quale risulti anche la categoria di pensione,

9) figlio di mutilato o invalido per servizio: dichiarazione rilasciata dalla competente sezione provinciale della Unione nazionale mutilati per servizio, vidimata dalla sede centrale dell'Unione stessa,

10) madre o vedova non rimaritata o sorella vedova o nubile di caduto di guerra o per fatto di guerra o di caduto per servizio. certificato rilasciato dal sindaco del Comune di residenza;

11) ex combattente od assimilato:

*a*) per coloro che hanno partecipato alle operazioni militari svoltesi in Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 dichiarazione da rilasciarsi per l'applicazione del regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, ai sensi della circolare n 427 del Giornale militare ufficiale 1937, nonchè foglio matricolare o stato di servizio aggiornati,

*b*) per gli ex combattenti della guerra 1940-45, partigiani combattenti o seminatori dichiarazione integrativa o notificazione di cui alla circolare n 5000 del 1° gennaio 1953 dello Stato Maggiore dell'Esercito o quella di cui alla circolare n 202860/Od 6 dell'8 luglio 1948 dello Stato Maggiore dell'Aeronautica, ovvero quella di cui alla circolare 27200/Om del 3 luglio 1948 dello Stato Maggiore della Marina, nonchè foglio matricolare o stato di servizio aggiornati,

*c*) per i reduci dalla deportazione attestazione rilasciata dal prefetto della Provincia nel cui territorio l'interessato ha la sua residenza, ai sensi dell'art 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n 27,

*d*) per i profughi attestazione prevista dal decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1956, n 1117,

12) coniugato o vedovo. stato di famiglia rilasciato dal sindaco del Comune di residenza,

13) capo di famiglia numerosa stato di famiglia di cui al precedente n 12), da cui risulti che la famiglia stessa è costituita da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra

Ai soli fini del beneficio dell'elevazione del limite di età coloro che abbiano riportato per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia, ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale, dovranno produrre copia della sentenza emessa a loro carico o attestazione del prefetto della Provincia in cui hanno residenza, in carta bollata da L 100

*La presentazione di documenti diversi da quelli stabiliti o irregolarmente compilati comporterà, senza necessità di particolare avviso, la decadenza dai relativi benefici*

Art 9

*Presentazione dei documenti da parte dei vincitori e visita medica*

I risultati del concorso saranno sottoposti all'approvazione del Comitato esecutivo dell'Istituto, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego

*A tal fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dovranno presentare nel termine perentorio di trenta giorni dalla ricezione della comunicazione dell'esito del concorso stesso, a pena di decadenza, i seguenti documenti*

*a*) titolo di studio in originale o copia autenticata da notaio

Qualora in luogo del diploma sia stato rilasciato a suo tempo l'apposito certificato sostitutivo a tutti gli effetti dovrà essere presentato tale certificato o copia notarile di esso

*b*) estratto dell'atto di nascita, in carta bollata da L 100

I concorrenti i quali, pur avendo superato il 35° anno di età, abbiano titolo all'ammissione all'impiego perchè in possesso di uno o più dei requisiti particolari previsti nei commi terzo, quarto e quinto dell'art 2 del presente bando, dovranno produrre nel termine perentorio suddetto i documenti comprovanti il possesso dei requisiti predetti nelle forme previste dall'art 8, ove non abbiano già prodotto detti documenti ai fini della precedenza o della preferenza della nomina ai sensi del precedente art 7;

*c*) certificato, in carta bollata da L 100, dal quale risulti che il candidato:

1) abbia la cittadinanza italiana;

2) sia di buona condotta morale e civile L'attestazione della buona condotta morale e civile dovrà essere rilasciata dal sindaco del Comune in cui il candidato risiede da almeno un anno alla data del certificato, in caso di residenza per un tempo minore il candidato dovrà presentare altri certificati dei sindaci dei Comuni dove egli abbia avuto la residenza nell'anno precedente la data del certificato di cui innanzi;

3) goda dei diritti politici;

*d*) certificato generale del casellario giudiziale in carta bollata da L. 200,

e) documento aggiornato a data recente, comprovante l'adempimento degli obblighi militari (per i soli candidati di sesso maschile), e cioè copia dello stato di servizio o del foglio matricolare, provvista di bollo per L. 200 sul primo foglio e su ogni altro foglio intercalare, ovvero (per coloro che non abbiano prestato servizio militare) certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva in carta bollata da L. 100;

f) fotografia recente, applicata su carta bollata da L. 100, autenticata dal sindaco o da un notaio.

*Ai fini dell'accertamento del possesso del requisito della sana e robusta costituzione fisica, l'Amministrazione inviterà i candidati utilmente collocati nella graduatoria presso la sede provinciale di rispettiva competenza territoriale perchè, fermo restando quanto è previsto dalle vigenti disposizioni di legge nei riguardi degli invalidi di guerra e categorie equiparate, siano sottoposti a visita medica da un sanitario di sua fiducia.*

Per i vincitori in servizio presso l'Istituto la Direzione generale ha facoltà di non procedere all'accertamento di cui sopra.

*I documenti di cui alle lettere* c) *e* d) *dovranno essere di data non anteriore a quella della comunicazione dell'esito del concorso.*

*Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati ad altre pubbliche Amministrazioni.*

Tutti i documenti debbono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Gli aspiranti che, alla data di comunicazione dell'esito del concorso, siano già in servizio presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale, sono esonerati dalla presentazione dei documenti che risultino già in possesso dell'Istituto.

Gli aspiranti dichiarati indigenti hanno facoltà di presentare in carta libera l'estratto dell'atto di nascita, i certificati di cittadinanza italiana, di godimento dei diritti politici, del casellario giudiziale e di buona condotta, purchè in ciascun atto si faccia constare la condizione di povertà del richiedente mediante citazione degli estremi del relativo attestato della autorità di pubblica sicurezza.

Il Comitato esecutivo, dopo che sarà stato accertato il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, procederà alla nomina dei vincitori.

I candidati risultati idonei che eccedano il numero dei posti messi a concorso non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si renderanno successivamente vacanti.

Contro la deliberazione di nomina del Comitato esecutivo, da pubblicarsi nel « Bollettino ufficiale del personale » dell'Istituto, non è ammesso ricorso ad altri organi dell'Istituto stesso.

### Art. 10.

*Assunzione in servizio*

I vincitori del concorso dovranno prestare servizio di prova per la durata di sei mesi, salvo quanto è previsto dalle vigenti norme del regolamento per il personale dell'Istituto, nei confronti dei dipendenti dell'Istituto stesso.

Il rapporto d'impiego con l'Istituto è regolato con contratto individuale della durata di cinque anni, che sarà stipulato dopo che sia stato superato lodevolmente, a giudizio insindacabile del Comitato esecutivo, il periodo di prova.

Il vincitore che nel termine stabilito non assuma servizio nella residenza assegnatagli sarà dichiarato rinunciatario al posto.

Ai candidati nominati sarà assegnata la retribuzione iniziale spettante al personale di prima categoria, grado 8°, e cioè lo stipendio annuo lordo di L. 727.200 oltre l'aggiunta di famiglia e la tredicesima mensilità. Saranno inoltre corrisposte le altre competenze accessorie, quali il contributo mensa, l'eventuale compenso per il lavoro straordinario, nonchè il compenso speciale attribuibile in caso di effettuazione continuativa di prestazioni straordinarie (ad es. un vice segretario di ragioneria coniugato con due figli entrambi di età non superiore a 14 anni, residente in un Comune con almeno 800.000 abitanti, percepirà una retribuzione lorda mensile di L. 60.600 per stipendio, L. 17.680 per aggiunta di famiglia, L. 2281 per contributo mensa oltre la tredicesima mensilità ed il compenso orario di L. 333 per eventuale lavoro straordinario e compenso speciale di L. 13.800 attribuibile nel caso di effettuazione continuativa di prestazioni straordinarie). Il trattamento giuridico ed economico indicato nei commi precedenti è quello goduto dai vice segretari di ragioneria in servizio alla data di pubblicazione del bando; esso è pertanto suscettibile di modificazioni in dipendenza di eventuale nuova disciplina legislativa.

*Il Presidente*: CORSI

(Carta bollata da L. 200) ALLEGATO *A*

*Alla Direzione generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale Servizio personale Concorsi Via Marco Minghetti, 22* ROMA.

I sottoscritt
(cognome e nome, le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome del marito, il nome e cognome propri)
.nat a il residente a (Provincia di .) (1), *domanda di essere ammess a partecipare al concorso a ventotto posti di vice segretario di ragioneria.*

A tal fine l sottoscritt dichiara:

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

b) di essere iscritt nelle liste elettorali del Comune di .; (2);

c) di non aver riportato condanne penali; (3);

d) di essere in possesso del diploma di laurea in conseguito il . . . . . . presso .;
(indirizzo dell'Università)

e) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione .;

f) di poter fruire del beneficio dell'elevazione del limite normale di età in base al titolo (4)

*l sottoscritt dichiara di essere in possesso del seguente documento di riconoscimento che presenterà all'atto delle prove scritte:*
(indicazione del documento)

numero

(luogo e data di rilascio)

*In caso di nomina l sottoscritt è dispost a raggiungere qualsiasi residenza.*

*l sottoscritt chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso (gli le) venga fatta al seguente indirizzo* (5), *impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Istituto non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:*

Indirizzo

Luogo e data

Firma

. . . . . . . . . . . . . . . . . . . .
(da autenticarsi da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza) (6)

---

(1) Indicare se dipendente dell'I.N.P.S.

(2) Coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate e gli estremi delle sentenze di condanna.

(4) I titoli che danno diritto all'elevazione del limite di età sono indicati nell'art. 2 del bando.

(5) I dipendenti dell'Istituto dovranno indicare il loro domicilio privato.

(6) Per i dipendenti dell'Istituto la firma potrà essere vistata dal dirigente la rispettiva unità funzionale.

(5739)

---

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Graduatoria di merito del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Brindisi.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 10 giugno 1959, per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Brindisi;

Visto il decreto Ministeriale 7 ottobre 1959, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n 371 e la legge 9 agosto 1954, n 748,

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Brindisi, nell'ordine appresso indicato:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | De Palo dott. Vittorio | punti | 82,64 | su 132 |
| 2 | Fraiese dott. Vittorio | » | 82,50 | » |
| 3 | Perta dott Angelo | » | 81,24 | » |
| 4 | Ferraro dott. Domenico | » | 78,31 | » |
| 5 | Romano dott. Antonio | » | 76,76 | » |
| 6 | Merolli dott Rocco | » | 76,62 | » |
| 7 | Mendum dott Attilio | » | 75,86 | » |
| 8 | Piva dott Erminio | » | 75,74 | » |
| 9 | Succi Cimentini dott. Flobert | » | 73,58 | » |
| 10 | Rianò dott Enrico | » | 73,02 | » |
| 11 | Calabro Vincenzo | » | 73 — | » |
| 12 | Campanelli dott Giovanni | » | 72 91 | » |
| 13 | Napolino dott Francesco | » | 72,87 | » |
| 14 | Novaga Arvedo | » | 72,16 | » |
| 15 | Epifani dott. Francesco | » | 68 07 | » |
| 16 | Mazzoni dott. Francesco | » | 66 58 | » |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 ottobre 1959

p *Il Ministro*: BISORI

(5738)

**Graduatoria di merito del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Siena.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 26 giugno 1959 per il conferimento del posto di segretario generale provinciale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Siena,

Visto il decreto Ministeriale 3 ottobre 1959, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso,

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso,

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n 371 e la legge 9 agosto 1954, n 748,

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale provinciale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Siena, nell'ordine appresso indicato.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | Palmieri dott Francesco | punti | 89 — | su 132 |
| 2 | Montino dott G. Battista | » | 87,50 | » |
| 3 | Curzi dott Dino | » | 81,09 | » |
| 4 | Madau Diaz dott Gaetano | » | 80,50 | » |
| 5 | Fraiese dott Vittorio | » | 80 — | » |
| 6 | Polazzi dott. Tito, art. 4 legge 9 agosto 1954, n 748 | » | 77,50 | » |
| 7 | Oppici dott Onelio | » | 77,50 | » |
| 8 | Sardo dott. Gabriele | » | 76,86 | » |
| 9 | Perta dott. Angelo | » | 75,50 | » |
| 10 | Monti dott Giuseppe | » | 75,22 | » |
| 11 | Merolli dott Rocco | » | 72,50 | » |
| 12 | Romano dott Antonio | » | 72,40 | » |
| 13 | Mendum dott Attilio | » | 71,36 | » |
| 14 | Verghetti dott Pietro | » | 71,27 | » |
| 15 | Campanelli dott Giovanni | » | 70,09 | » |
| 16 | Calabro Vincenzo | » | 70 — | » |
| 17 | Ferraro dott Domenico | » | 69,81 | » |
| 18. | Stranges dott. Stefano | » | 69,50 | » |
| 19 | Napolino dott Francesco | punti | 69,18 | su 132 |
| 20 | Riano dott Enrico | » | 68,77 | » |
| 21 | Succi Cimentini dott Flobert | » | 68,09 | » |
| 22 | Rago dott Riccardo | » | 67,04 | » |
| 23. | Dal Bosco Francesco, art. 4 legge 9 agosto 1954 n 748 | » | 67 — | » |
| 24 | Novaga Arvedo | » | 67 — | » |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 ottobre 1959

p. *Il Ministro*: BISORI

(5756)

## MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

**Proroga del termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso per il reclutamento di dodici sottotenenti in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici.**

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale in data 30 giugno 1959, con il quale è indetto un concorso, per titoli e per esami, per la nomina di dodici sottotenenti in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici (registrato alla Corte dei conti, addì 15 luglio 1959, registro n 24 Difesa-Aeronautica, foglio n 180),

Considerato che per sopravvenute esigenze dell'Amministrazione occorre prorogare il termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso,

Decreta:

*Articolo unico*

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso di cui all'art 3 del decreto Ministeriale 30 giugno 1959 in preambolo, è prorogato al 31 ottobre 1959.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 settembre 1959

*Il Ministro*: ANDREOTTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 16 ottobre 1959*
*Registro n. 33 Difesa-Aeronautica, foglio n. 314.* — LAZZARINI

(5765)

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a quarantuno posti di vice segretario in prova del Genio civile (carriera di concetto), indetto con decreto Ministeriale 15 maggio 1958.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il Bollettino ufficiale del mese di settembre 1959, n. 9, del Ministero dei lavori pubblici, pubblica il decreto Ministeriale 5 giugno 1959, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1959 al registro n. 28, foglio n. 60, con cui si approva la graduatoria generale di merito nonchè la graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico per esami a quarantuno posti di vice segretario in prova del Genio civile (carriera di concetto) indetto con decreto Ministeriale 15 maggio 1958.

(5755)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.